

CONSERVATORIO DEI SETTE DOLORI

Via Iommella Grande 99/101

SANT'AGNELLO

VERBALE N° 3/2010

PARERE PREVENTIVO SUL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2011.

IL REVISORE DEI CONTI

Esaminato lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2011 ed i relativi allegati, predisposto dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente

ATTESTA

1. che il bilancio è stato formato, redatto e presentato in ottemperanza delle norme e principi giuridici vigenti, nonché dello Statuto dell'Ente;
2. che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di unitarietà, annualità, universalità e integrità, veridicità ed attendibilità, stabilità, pareggio finanziario e pubblicità;
3. che agli atti risulta la seguente documentazione che in allegato forma parte integrante e sostanziale del bilancio:
 1. schema di bilancio;
 2. bilancio pluriennale 2011-2013;
 3. riassunto del rendiconto generale del patrimonio alla data del 31/10/2010;
 4. quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza alla data del 31/10/2010;
5. che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194;

TENUTO CONTO

che il legale rappresentante ha attestato la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del comma 4 dell'articolo 153 del D. Lgs. N. 267 del 18 agosto 2000;

RILEVA

che nel bilancio preventivo 2011 il pareggio finanziario è così previsto:

Entrate per € 92.415,00

Spese per € 92.415,00

l'equilibrio economico-finanziario è così previsto:

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL BILANCIO 2011		
1. ENTRATE correnti - titoli I -II – III	Totale (+)	87.415,00
2. SPESE CORRENTI - titolo I	Totale (-)	67.415,00
3. Differenza	(+)	20.000,00
4. Quote capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - titolo II	Totale (-)	
5. Differenza	(+)	20.000,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		
La differenza di	(+)	20.000,00
Va a finanziare il titolo II delle spese e precisamente		
il cap. 2.01.05.01 – Manutenz. Straord. Patrimonio e sist. locali		

l'equilibrio tra entrate e spese dei servizi per conto di terzi è così previsto:

Entrate Titolo VI	5.000,00
Uscite Titolo IV	5.000,00

nel bilancio preventivo per l'esercizio 2011

relativamente alle entrate correnti

1. non vi sono entrate tributarie;
1. non vi sono entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, della regione e da altri enti pubblici;
2. le entrate extratributarie sono previste in € 87.415,00, di cui:
 - proventi dei beni dell'ente - € 85.715,00
 - interessi su anticipazioni e crediti - € 700,00
 - proventi diversi - oblazioni - € 1.000,00
3. Non vi sono entrate derivanti da riscossioni di crediti;
4. non vi sono entrate derivanti da alienazioni e da trasferimenti di capitale;
5. non vi sono entrate derivanti da accensioni di prestiti;

relativamente alle spese correnti

1. non vi e' spesa per il personale;
2. le spese per acquisto beni, prestazioni di servizi ed utilizzo di beni di terzi sono previste in € 25.265,00;
3. la spesa per trasferimenti è prevista in € 16.000,00;
4. non vi sono spese per interessi passivi, oneri finanziari e quote capitale ammortamento mutui e prestiti;

5. non vi sono oneri straordinari della gestione corrente;
6. la spesa per imposte e tasse è prevista in € 25.000,00;
7. FONDO DI RISERVA - È stato iscritto nell'apposito intervento un fondo di € 1.150,00 che, rappresentando l'1,70 % delle spese correnti, risulta essere nei limiti di cui all'articolo 166, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000

relativamente alle spese in conto capitale

le spese per la gestione dei beni patrimoniali sono previste in € 20.000,00;

CONSIDERATO

1. **che** lo schema di bilancio ed i documenti allegati sono conformi alle norme ed ai principi giuridici, allo statuto ed ai regolamenti sia nella forma che nella procedura;
2. **che** sono congrue le previsioni di spesa e attendibili le entrate previste sulla base di quanto appresso:
 - delle risultanze del rendiconto 2009;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;

IL REVISORE DEI CONTI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Sulla proposta di bilancio di previsione e sui documenti allegati presentato dal Consiglio di Amministrazione del Conservatorio dei Sette Dolori, e raccomanda le seguenti azioni o misure di carattere generale:

1. monitoraggio periodico

- si raccomanda un monitoraggio periodico sull'andamento delle entrate correnti, soprattutto in relazione alla riscossione dei fitti dei beni dell'Ente.

2. equilibrio di bilancio

- si raccomanda la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, comma 2, del TUEL n. 267/2000, provvedendo ad attivare le spese previste in bilancio soltanto dopo aver provveduto ad accertare somme di pari o superiore importo tra le poste iscritte nella parte Entrate del bilancio di previsione.

Sant'Agnello, lì 10/11/2010

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Michele Bernardo